

REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI PER LE ATTIVITÀ DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Requisiti morali e professionali per le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande (ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n. 59 e successive modifiche) allegato alla comunicazione di:

CF: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Al Comune di
27030 Palestro (PV)
Piazza Marconi n°1
Sportello Unico Attività Produttive
poliziale@pec.comune.palestro.pv.it

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__|
Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____
Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____
Provincia |__||__| Comune _____
Residenza: Provincia |__||__| Comune _____
Via/Piazza: _____ N. _____
C.A.P. |__||__||__||__||__|

|__| TITOLARE DELL'ATTIVITA'
|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____
|__| DELEGATO O PREPOSTO dalla società _____

in data _____ / _____ / _____

|__| SOCIO
|__| MEMBRO DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI E AMMINISTRATIVE

previste dagli Artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI MORALI

|__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71* commi 1-2-3-4-5 del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n. 59;
|__| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (Autocertificazione Antimafia);
|__| di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art.26,c.3 del D.Lgs. 114/98 e s.m.i.)
*Art. 71 commi 1-2-3-4-5 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al comma 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

DICHIARA INOLTRE DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI PROFESSIONALI

(da compilare solo per il commercio del settore alimentare/somministrazione di alimenti e bevande)

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71* comma 6 a) b) c) del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n. 59:

a) aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione di alimenti:

nome dell'istituto _____

sede _____

oggetto del corso _____

anno di conclusione _____

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera preso tali imprese, in qualità di:

dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti;

socio lavoratore;

coadiutore familiare (se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore)

Comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale dal _____ al _____ e dall'attestazione degli adempimenti contributivi minimi previsti dall'I.N.P.S. e rilasciata da tale ente su richiesta dell'interessato (art.18 L.R. 3/2012)

c) essere in possesso di:

- diploma di scuola secondaria superiore:
- biennale / triennale / quinquennale di:
- diploma alberghiero
- diploma di perito agrario
- diploma di perito chimico
- diploma di qualifica di addetto alla segreteria e all'amministrazione di albergo
- diploma triennale di addetto alla segreteria alberghiera
- diploma di qualifica di preparatrice di laboratorio chimico e biologico
- diploma di esperto coltivatore
- diploma di maturità professionale per operatrice turistica.
- diploma di laurea
- Breve / Specialistica (o diploma di laurea vecchio ordinamento) in:
- Medicina veterinaria
- Farmacia
- Scienze dell'alimentazione
- Biologia
- Chimica
- Agraria
- Attinente alla trasformazione dei prodotti alimentari o alla ristorazione

(Specificare) _____

Tecnologie delle produzioni animali e qualità dei prodotti,
 di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(Specificare) _____

N.B.

- I diplomi rilasciati a conclusione di percorsi biennali sono validi ai fini della sola attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- I titoli di studio sopra riportati hanno validità ai fini del possesso del requisito professionale, sia per la somministrazione che per la vendita di prodotti alimentari qualora ottenuti a seguito di corso triennale.
- Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Data _____ / _____ / _____ **Firma** _____

NOTA DI COMPILAZIONE: I requisiti morali devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei seguenti soggetti: titolare o legale rappresentante, preposto o delegato se designato, ciascuno dei soci e degli amministratori in caso di società ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 252/1998.

Informativa Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 si informa che il Comune tratterà i dati forniti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice di Protezione dei dati Personali, presentando richiesta al Responsabile del trattamento, Responsabile Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

Allegata Completa

SI NO SI NO

SCIA A - Amministrativa

SCIA A - Notifica Asl

SCHEDA 1 - "Attività di vendita ex art. 7 D.Lgs 114/98 e s.m.i.,

Amministrazione ex art. 8 comma 4 L.R. 30/03 e forme speciali di vendita"

P46-MU08 - Richiesta autorizzazione per esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

Data _____ / _____ / _____

Firma _____